

il nuovo patto per l'anno 1937.-

Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole.-

o ° o

f) MUTUO ARCHIVOLTI - CAVALIERI -

Il Direttore Generale ricorda che l'Istituto, con atto 1° febbraio 1928 Notaio Grispini, concedeva a mutuo, con garanzia ipoteca su immobili, alla Sig.ra Clara Archivolti Cavalieri £. 600.000, al 7,75%, con restituzione in venticinque rate annuali.-

Stante il mancato pagamento delle rate dovute a scomputo del mutuo suddetto, veniva iniziata dall'Istituto l'espropriazione della Villa in Bologna, sulla quale era stata iscritta l'ipoteca; e poichè risultava trascritto un precetto immobiliare da parte della Cassa di Risparmio di Bologna, l'Istituto richiedeva che, in linea principale, fosse dichiarata perenta ed abbandonata la procedura di esproprio iniziata da parte della Cassa, e che, in via subordinata, fosse surrogato alla procedura stessa.-

Il Tribunale di Bologna dichiarava abbandonata la procedura da parte della Cassa, autorizzando l'Istituto a proseguire direttamente all'espropriazione, e ciò in contumacia della Cassa.- La Signora Archivolti appellava sostenendo che la Cassa non aveva mai abbandonata la procedura medesima e che pertanto l'Istituto doveva semplicemente essere surrogato.-

Questa sentenza passava in cosa giudicata, e poichè ^{con} la medesima veniva ordinato alla Cassa di consegnare all'Istituto, entro tre giorni, i documenti e gli atti della procedura, l'Istituto, con atto 16 luglio 1934, chiamava in giudizio la Cassa, perchè consegnasse gli atti medesimi.- Senonchè, in questo giudizio, la Cassa, che

